



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

e

ANBI EMILIA ROMAGNA

per la realizzazione di
percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
AA.SS. 2025/2026 – 2026/2027- 2027/2028



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



L'Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna (C.F. 800 62970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1 (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Bruno Di Palma,

E

ANBI Emilia Romagna (C. F. 80035630377), che rappresenta e associa i Consorzi di bonifica della Regione Emilia Romagna:

CONSORZI DI BONIFICA DI PRIMO GRADO

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA-CENTRALE

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

CONSORZI DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

ALTRI ENTI

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO RONCHI DI SOARZA E SAN GIULIANO

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DEGLI UTENTI DEL CANALE DEI MOLINI DI IMOLA E MASSALOMBARDA

con sede in Bologna, Via Ernesto Masi n. 8 (d'ora innanzi ANBI), rappresentata dal Presidente Francesco Vincenzi,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 relativo alla definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010 nn. 88 e 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti tecnici e dei Licei;

l'art.52 del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 legge 28 giugno 2012, n. 92";

la Legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 art.1 concernenti i percorsi di c.d. alternanza scuola lavoro;

la Guida operativa per la scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di c.d. alternanza scuola-lavoro pubblicata l'8 ottobre 2015;

il Decreto Interministeriale del 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successivi provvedimenti attuativi;

il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione introdotte dall'art. 17;

la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

l'art. 1, commi da 784 a 787, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) recante modifiche ai percorsi di c.d. alternanza scuola lavoro, ivi inclusa la ridenominazione in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n.774, adottato ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 145 succitata, che definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con applicazione dall'a.s. 2019/2020;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Missione 4 (“Istruzione e ricerca”) - Riforma 1.4 (“Riforma del sistema di orientamento”);
la Legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, in attuazione del succitato Piano nazionale di ripresa e resilienza, e in particolare gli artt. 2 “Missione degli ITS Academy” e 9 “Misure nazionali per l’orientamento”;
il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175 e in particolare l’articolo 26 “Misure per la riforma degli Istituti Tecnici”, l’articolo 26-bis “Ulteriori misure per la riforma 1.1 degli Istituti Tecnici, Missione 4, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” e l’articolo 27 “Misure per la riforma degli Istituti Professionali”;
il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del summenzionato Piano nazionale di ripresa e resilienza;
il paragrafo 7 punto 3 delle summenzionate Linee guida che prevede che i moduli curriculari di orientamento formativo previsti nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado siano integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy;
la legge 3 luglio 2023 n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro, con riferimento all’articolo 17 che, in particolare, al comma 4 apporta modifiche all’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, inserendo dopo il comma 784, i commi 784 bis, ter e quater e al comma 5, apporta modifiche all’articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 41;
la Legge 8 agosto 2024, n.121 di istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell’istruzione e del merito per l’anno 2025 adottato con D.M. 4 febbraio 2025, n. 20;
le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell’Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
i Protocolli di intesa tra l’USR e ANBI per la realizzazione dei percorsi in parola relativi ai precedenti trienni 2016-2019, 2019-2022 e 2022-2025;

PREMESSO CHE

l'USR

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche della regione;

- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- ai predetti fini, supporta le istituzioni scolastiche nella realizzazione di percorsi curriculari integrati (PCTO) finalizzati a sviluppare nelle studentesse e studenti di scuola secondaria di secondo grado competenze trasversali auto-orientative e competenze tecnico-professionali coerenti con il profilo in uscita;
- ritiene che le diverse modalità di apprendimento esperienziale, anche tramite attività di affiancamento dello studente in ambito lavorativo realizzate con i percorsi suindicati, possano arricchire e ottimizzare le conoscenze e le competenze dei diplomati, anche ai fini della loro occupabilità;
- promuove le collaborazioni tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzate a consentire al sistema scuola di conoscere le caratteristiche socio economiche peculiari del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- opera per facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza di opportunità e sbocchi occupazionali;
- valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi d'istruzione professionalizzanti;

ANBI

- condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in ambito lavorativo sia funzionale all'arricchimento del patrimonio personale degli studenti in termini di competenze trasversali, nonché contribuisca alla formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- in tale ottica realizza da undici anni in ambito regionale uno specifico progetto educativo, rivolto agli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, Istituti Tecnici e Professionali Agrari e Professionali a indirizzo Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale, denominato "Acqua e Territorio Lab. Laboratori interattivi dei Consorzi di bonifica" finalizzato all'integrazione didattica di saperi professionali dei Consorzi di bonifica;
- intende rafforzare ulteriormente le sinergie con il sistema scolastico in ambito regionale, per contribuire alla miglior qualificazione, in termini di competenze specifiche dei contesti di propria operatività, degli studenti degli istituti tecnici, professionali e dei licei, con riferimento primario e prioritario, in ragione delle specificità delle attività consortili, agli istituti suindicati, anche al fine di agevolarne la futura transizione al mondo del lavoro e favorire eventuali sbocchi occupazionali nel settore;

- intende contribuire all'aggiornamento tecnico-professionale dei docenti degli istituti suindicati, con riferimento primario e prioritario agli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, Istituti Tecnici e Professionali Agrari e Professionali a indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale;

TENUTO CONTO

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione dei Protocolli di intesa relativi ai precedenti trienni 2016-2019, 2019-2022 e 2022-2025;
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per il successivo triennio arricchendo e valorizzando ulteriormente la valenza orientativa – auto-orientativa delle attività;

Tutto ciò premesso si conviene:

- che il presupposto condiviso sul quale si fonda la collaborazione è il riconoscimento della fondamentale importanza di qualificare ulteriormente i percorsi di apprendimento in ambiente scolastico con periodi di apprendimento in ambiente lavorativo per l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, nonché per l'orientamento in uscita degli studenti di scuola secondaria di secondo grado, contribuendo a sostenere la loro capacità di costruzione di progetti personali di lavoro e/o di studio;

Art. 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2

Finalità

Le Parti, nel rispetto del principio di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa e della normativa vigente ed eventuali successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire nel corso della sua durata, con il presente protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta formativa tramite

- a) la realizzazione di esperienze di formazione in contesti lavorativi o tramite la metodologia del project work nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito "PCTO")

- b) la prosecuzione ed eventuale progressivo ampliamento in ambito regionale del progetto "Acqua e Territorio Lab. Laboratori interattivi dei Consorzi di bonifica", anche in funzione propedeutica all'attivazione dei percorsi di cui al punto a)
- c) la realizzazione di moduli di aggiornamento tecnico-professionale rivolti ai docenti, anche a sostegno della co-progettazione dei percorsi di cui al punto a)

Le attività relative ai PCTO di cui al punto a) sono rivolte agli studenti degli Istituti Tecnici, Professionali e Licei, in relazione agli indirizzi di studio e disponibilità dei singoli Consorzi esplicitate annualmente, con priorità agli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e Istituti Tecnici e Professionali Agrari e Professionali a indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale, attivi negli ambiti territoriali operativi dei Consorzi di bonifica associati ad ANBI (Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini). I percorsi in parola sono attivati sulla base delle relazioni dirette fra le Istituzioni Scolastiche interessate e i Consorzi di bonifica secondo le disponibilità rese note annualmente per il tramite dell'USR.

I Laboratori interattivi dei Consorzi di bonifica "Acqua e Territorio Lab. di cui al punto b), rivolti primariamente a docenti e studenti degli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e Istituti Tecnici, Professionali Agrari e Professionali a indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale, sono attivati sulla base delle relazioni dirette fra le Istituzioni Scolastiche interessate e i Consorzi di bonifica in conformità a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle singole Istituzioni, anche in funzione propedeutica all'attivazione dei percorsi individuali di cui al punto a).

Le attività di formazione di cui al punto c), focalizzate sulle più recenti innovazioni introdotte nella gestione del settore ambientale, in riferimento agli ambiti di operatività dei Consorzi, sono rivolte prioritariamente ma non esclusivamente ai docenti degli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, Istituti Tecnici e Professionali Agrari e Professionali a indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale.

La collaborazione è da intendersi eventualmente ampliabile, laddove ne ricorrano le condizioni, ad ulteriori attività improntate alle finalità di cui al presente Protocollo, nonché attività riferite ai Poli tecnico-professionali ed agli Istituti Tecnici Superiori di ambito regionale.

Art. 3

Impegni delle parti

L'USR si impegna, anche tramite i propri Uffici di Ambito Territoriale, a:

- dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche della regione;

- facilitare le relazioni fra i Consorzi di bonifica associati ad ANBI e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- supportare la diffusione degli esiti delle attività svolte, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

ANBI si impegna, nel rispetto dei propri atti di programmazione, a:

- progettare e realizzare con i Consorzi di bonifica ad essa associati, sulla base delle richieste degli Istituti interessati e compatibilmente alle proprie disponibilità, le attività (workshop per i docenti, laboratori per gli studenti, simposi, visite guidate agli impianti di bonifica) del progetto "Acqua e Territorio LAB", con riferimento primario agli Istituti Tecnici a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, Istituti Tecnici e Professionali Agrari e Professionali a indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale, anche in funzione propedeutica all'attivazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento individuali;
- rilevare annualmente - nell'ambito dei propri contesti organizzativi e professionali, in relazione alle sedi territoriali dei Consorzi di bonifica associati, ai fabbisogni professionali ed alle professionalità ivi in servizio - il numero di studenti accoglibili in relazione ai PCTO di cui all'art. 2 punto a), gli indirizzi di studio interessati, le aree/riferimenti professionali coerenti con i curricula scolastici, la tempistica di attuazione e gli standard di durata in ore;
- supportare la co-progettazione dei percorsi da parte dei Consorzi di bonifica con le singole Istituzioni scolastiche, ponendo a disposizione le proprie competenze tecnico-professionali e di gestione delle risorse umane;
- coordinare le attività previste dai percorsi di cui sopra;
- realizzare, anche presso il centro ricerche Acqua Campus, percorsi e attività laboratoriali per studenti e docenti inerenti l'innovazione irrigua, la sostenibilità ambientale, la gestione integrata delle risorse idriche e le tecnologie applicate alla bonifica e all'agricoltura di precisione, valorizzando le eccellenze tecnico-scientifiche e professionali presenti nella struttura, grazie al contributo qualificato dei ricercatori del CER (Consorzio per il Canale Emiliano-Romagnolo);
- dare la propria disponibilità e quella dei Consorzi ad essa afferenti ad entrare nel Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico delle istituzioni scolastiche titolari delle attività di PCTO;
- partecipare, come Associazione e come Consorzi, ad iniziative di orientamento alla scelta di prosecuzione negli studi o lavorativa post- diploma organizzate dalle scuole;
- progettare e realizzare moduli di aggiornamento tecnico-professionale rivolti ai docenti degli Istituti interessati;

- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività a contenuto didattico-professionale.

Le Parti, nell'esercizio delle proprie rispettive competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento degli obiettivi generali di cui al presente Protocollo, si impegnano a promuovere e coordinare una valutazione periodica delle esperienze attivate.

Art. 4

Explicitazione annuale delle attività

Sulla base delle disponibilità accertate da ANBI e rese note annualmente all'USR, di norma entro il mese di settembre, è prevista, per ciascun anno scolastico, la diffusione alle scuole secondarie di secondo grado, tramite pubblicazione sul sito USR (<https://www.istruzioneer.gov.it/>), delle disponibilità rilevate con specifico riferimento ai PCTO di cui all'art. 2 punto a), in termini di :

- numero di studenti accoglibili nelle sedi dei Consorzi di bonifica associati ad ANBI, articolati per ambiti provinciali di operatività, in relazione all'indirizzo/i di studio a cui si riferiscono;
- periodo indicativo di programmazione;
- standard di durata in ore;
- aree/contesti organizzativi di inserimento, eventuali ruoli di riferimento;
- riferimenti di contatto a cui rivolgere la manifestazione d'interesse.

L'attivazione dei percorsi è effettuata su contatto diretto delle scuole interessate con i Consorzi con tempistica coerente alla co-progettazione delle attività da parte dei soggetti attuatori di cui all'art. 5 e loro successiva realizzazione nell'arco del medesimo anno scolastico.

Art. 5

Soggetti attuatori dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I Consorzi di bonifica associati ad ANBI e le singole istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, quali soggetti attuatori delle attività formative, stipulano, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni per le attività di cui all'art. 2 lettera a) del presente protocollo.

I percorsi formativi sono oggetto di:

- progettazione congiunta fra le Istituzioni Scolastiche e i Consorzi di bonifica afferenti ad ANBI ;

- monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori dei medesimi al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari;
- valutazione congiunta.

Art. 6

Gruppo di Coordinamento

E' costituito un Gruppo di Coordinamento, composto da rappresentanti delle Parti firmatarie del presente protocollo e aperto a rappresentanti delle Reti regionali degli Istituti Tecnici con corsi a indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e degli Istituti Tecnici e Professionali Agrari e degli Istituti Professionali a indirizzo Gestione delle acque e risanamento ambientale, a cui si rivolgono primariamente le attività.

Detto Gruppo monitora e valuta le attività svolte nell'anno precedente anche ai fini della programmazione delle attività dell'anno successivo, da effettuarsi indicativamente entro il mese di luglio.

Art. 7

Oneri

Le attività svolte dai Consorzi di bonifica e ANBI in relazione al presente protocollo non comportano oneri a carico dell'USR, né delle singole Istituzioni scolastiche interessate.

Art. 8

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità per il triennio 2025-2028 (aa.ss. 2025/26, 2026/2027 e 2027/2028) e sarà rinnovabile per un successivo triennio subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate.

Il Protocollo potrà essere congiuntamente rivisto a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

Bologna, 30 settembre 2025

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Generale
Bruno Di Palma

Per ANBI Emilia Romagna
Il Presidente
Francesco Vincenzi